

un Compatriotto del morto, il quale poco prima aveva spirata l'anima, e la pose nella bocca di quel Cadavero acciò a lui la recasse, dicendo mille buffonerie, ed empietadi, che davano ben'a conoscere quali fossero i sentimenti dell'animo suo, nulla curandosi di essere odiato da tutti. E' poi lo eccesso delle cattive procediture de' Capitani il condurre que' poveri *Laskarini* dalle Indie nella Inghilterra, senza procurar loro il ritorno in Patria, nè somministrar loro la menoma cosa per vivere, onde si vedono per lo più andare accattando per le strade un tozzo di pane, essendo una spezie di miracolo, che non muojano assiderati in un Paese freddissimo, com'è la Inghilterra, dopo d'essere partiti da un Clima di fuoco. Tali modi usati dagli Europei persuadono a non condannare gl'Indiani, se ci chiamano salvatici, superbi, fieri, e crudeli, ed a non assolvere gli Europei, se appellano gl'Indiani col nome di Barbari.

Ma per ritornare in cammino, la maggior parte del profitto, che si fa qui dalle due Compagnie delle Indie Orientali, Inglese, e Olandese, consiste nel trasportare le Merci degli Armeni, de'Mori, e de Banjaniti da *Gamron* a *Suratte*, poichè le Navi, che fanno quel viaggio, sono cariche sfondate di Mercatanzie, di Oro, e di Passaggieri. Se ne vedono talora di quelle, il cui carico eccede il valore di trecento mille lire Sterline, onde può dirsi con tutta ragione, che le Navi Inglese, e Olandese, le quali ne' mesi di Ottobre, e Novembre partono dalla Persia, sono le più ricche di quante solchino il Mare, considerate nel loro carico.